



**Funzione Pubblica CGIL - Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato**  
Via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma - tel. 06.42020911 - 335.5784974  
cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

## **PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO TRASFERIMENTI: VOGLIAMO REGOLE UGUALI PER TUTTI E TRASPARENZA!**

Il giorno 13 Febbraio u.s., in sede di Tavolo tecnico per la modifica del regolamento sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni, si è assistito ad uno squallido teatrino che ha visto la Parte Pubblica vera protagonista in negativo nel rimangiarsi quanto concordato nella giornata precedente, senza alcuna spiegazione attendibile.

Ricordiamo che l'Amministrazione, nelle scorse settimane, aveva presentato una proposta di modifica dell'attuale Regolamento trasferimenti a dir poco ALLUCINANTE (che, tra le altre ASSURDITÀ, prevede di abolire l'appello ordinario annuale subordinandone l'emanazione all'assenza, per almeno due anni, di appelli straordinari legati ai concorsi per la progressione di carriera, bloccando di fatto la mobilità di tutto il personale!), proposta che è stata rigettata totalmente da parte di tutte le Sigle Sindacali, ragione per cui si è chiesto ed ottenuto di riattivare lo specifico Tavolo tecnico.

La nostra Organizzazione Sindacale, pertanto, ha partecipato al Tavolo con spirito costruttivo e con l'auspicio di poter finalmente contribuire a definire un sistema di regole certe sulla mobilità, da applicare a tutti con trasparenza; principi basilari purtroppo perennemente disapplicati dalla nostra Amministrazione, tanto che il personale è rassegnato e disgustato dalla pessima gestione fin qui adottata.

La prima richiesta che abbiamo avanzato è stata anche quella più sentita dai colleghi sul territorio: inserire paletti che impedissero quegli odiosi ed ingiustificati trasferimenti d'ufficio, a tutela di chi non ha Santi in paradiso e da anni vede il vicino "tornare sotto il portone di casa", sponsorizzato dal potente di turno, quindi attraverso vergognose scorciatoie, alla faccia delle regole che la stessa Amministrazione si è data, delle piante organiche e del buon senso.

Tale richiesta, tuttavia, non è stata un coro unanime (come invece avrebbe dovuto essere), tanto che qualcuno ha ritirato la propria delegazione dal Tavolo, adottando fin da subito un atteggiamento disfattista, forse contrario ad ogni proposta di arginare il clientelismo diffuso, vera piaga del Corpo forestale dello Stato. Un risultato (sempre negativo) però è stato ottenuto: infatti, dopo questa sceneggiata, guarda caso la Parte Pubblica - che in prima battuta si era dimostrata disponibile alle aperture da noi formulate - ha ritrattato la propria disponibilità, lasciando intendere solo il giorno dopo che modifiche di quella portata non sarebbero state possibili.

Un panorama davvero desolante ed un pessimo segnale per l'auspicato rinnovamento che il nostro Paese chiede da tempo e del quale il CFS ha estremo bisogno! Ovviamente, la FP CGIL NON SI PRESTA A QUESTI GIOCHI perché, come da tempo denunciato, non è più tollerabile che si continuino a pilotare trasferimenti altrimenti impossibili, dividendo di fatto il personale di serie A da quello di serie B, per amicizia, per cognome o per appartenenza sindacale.

La FP CGIL è dalla parte di chi lavora onestamente e si batte affinché le regole siano chiare e applicate sempre! Solo con questo fine continuerà a lavorare al Tavolo tecnico e partecipare alle riunioni, perché deve cessare l'idea che il Corpo Forestale dello Stato sia patrimonio personale di qualcuno, da gestire con la logica dei favori.

Roma, 14 Febbraio 2014

**La Coordinatrice Nazionale FP CGIL CFS**  
f.to **Francesca Casalucci**